

# Infezione da Coronavirus COVID-19 e pazienti oncologici: cosa fare?

## Cosa fare per evitare il contagio da Coronavirus COVID-19?

È importante evitare il contagio perché i pazienti oncologici sono più esposti alle complicanze nel caso si infettino.

Quindi, i pazienti devono seguire le raccomandazioni diffuse anche dal Ministero della Salute:

- evitare le strette di mano, e gli abbracci,
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro,
- evitare i luoghi affollati,
- pulire le superfici di casa,
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o usare un gel a base alcolica,
- coprire bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o si tossisce: altrimenti usare la piega del gomito.

Appare inoltre ragionevole l'utilizzo in via precauzionale della mascherina chirurgica per i pazienti e per gli accompagnatori quando si recano nelle oncologie.

---

## Vanno interrotte le terapie antitumorali in questo periodo?

Non è necessario interrompere le cure. Ogni paziente può confrontarsi comunque col proprio oncologo di riferimento per valutare un eventuale posticipo del trattamento antitumorale in base alle sue condizioni fisiche e di malattia.

---

## E per i pazienti liberi da malattia che hanno terminato il trattamento antitumorale?

Per i pazienti liberi da malattia, che hanno già terminato il trattamento attivo e che devono andare in ospedale solo per visite di controllo (o di follow-up), l'oncologo valuterà caso per caso (e anche confrontandosi per telefono o per via telematica) se posticipare la visita per evitare di frequentare l'ambiente ospedaliero in assenza di una necessità clinica conclamata.

---

## Gli accompagnatori, i familiari e i caregivers dei pazienti oncologici: come devono comportarsi nelle oncologie?

Al fine di evitare sovraffollamento, non è consentito agli accompagnatori/familiari/caregivers dei pazienti oncologici sostare nelle sale d'attesa, accedere alle stanze in cui viene somministrata terapia antitumorale negli ambulatori.

---

## **E per i pazienti ricoverati?**

È consigliabile evitare le visite ai pazienti ricoverati in degenza ordinaria e prevedere la presenza di un unico familiare/accompagnatore, dopo autorizzazione specifica, solo per un tempo limitato.

---